

Pubblicato il bando “Smart Living”

18 Novembre 2016

Facendo seguito alla NEWS di ANCE Lombardia, prot. n. 1254/PB/ap del 31 agosto 2016, si comunica che sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 46 – Serie Ordinaria, del 18 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente dell’Unità Organizzativa n. 11672, recante “*Smart Living: Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Approvazione del bando*”.

Come annunciato negli scorsi giorni, è stato, infatti, pubblicato il bando regionale per l’incentivazione di progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (S&I), a favore della filiera dello “*Smart Living*”. Si tratta di una misura di sostegno pensata, in chiave di innovazione, per il nostro settore.

La finalità del bando è lo stimolo di iniziative di collaborazione e **integrazione** tra imprese con il mondo accademico nell’ottica di “**filiera allargata**”, favorendo il dialogo del sistema imprenditoriale con quello dell’offerta di servizi qualificati e innovativi, rafforzando le capacità tecnologico-organizzative e manageriali delle PMI, potenziando e migliorando (per i produttori di materiali e tecnologie) la promozione dell’*export*, nonché valorizzare le “filieri d’eccellenza territoriali”. In particolare, il focus della misura è di sostenere l’introduzione di prodotti, processi/servizi nuovi o migliorativi dal punto di vista tecnologico, produttivo e organizzativo, per valorizzare la tematica dell’**“Abitare intelligente”**, con specifico riferimento ai settori Edilizia, Arredo-Legno-Casa e *High-tech*.

Si tratteggiano nel seguito gli elementi essenziali, ricordando, in prima battuta, che la misura mette a disposizione **€ 15 milioni**, concessi a fondo perduto, eventualmente rifinanziabili, in caso di esaurimento.

Requisiti del partenariato

Possono presentare domanda di partecipazione all’iniziativa partenariati composti da Piccole e Medie Imprese (PMI), in associazione con Università e/o Grandi Imprese. In particolare, il partenariato dovrà essere composto da un **minimo di tre partner**, di cui **almeno due PMI** e **un soggetto a scelta** tra Università e Grande impresa.

Le **PMI** dovranno sostenere il **60% delle spese totali** ammissibili per attività di Sviluppo Sperimentale e Innovazione (S&I) e **ogni soggetto** dovrà sostenere **almeno il 10%** delle spese totali ammissibili per attività di S&I. Infine, il partenariato dovrà essere formalizzato con un “accordo di collaborazione” (secondo le indicazioni dell’art. 7 del bando)

Progetti ammissibili

Sono ammissibili i progetti di S&I che prevedano:

- a) attività di sviluppo sperimentale (ASS)
- b) attività di innovazione dei processi e dell’organizzazione (INNO ORG)
- e/o
- c) attività di innovazione di prodotto (INNO PROD).

Le **Università** potranno svolgere **esclusivamente** attività di sviluppo sperimentale.

Come anticipato nei criteri del bando, i progetti dovranno comportare, al momento della presentazione della domanda, spese totali ammissibili **uguali o superiori a € 200.000,00**

(trattandosi di uno specifico requisito del bando, si suggerisce di pensare a iniziative che vadano un po’ oltre questa cifra, per evitare che, in fase di rendicontazione, le spese totali ammissibili scendano sotto tale, decisiva, soglia).

Termine per realizzazione progetti

Da 18 a 24 mesi (con proroga motivata)

Spese ammissibili

Per le attività di Sviluppo sperimentale (ASS), innovazione dei processi e dell'organizzazione (INNO ORG) e Innovazione del prodotto (INNO PROD) sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese del personale;
- b) costi di ammortamento per impianti, macchinari e attrezzature;
- c) costi per la ricerca contrattuale, per le conoscenze o i brevetti e costi di consulenza;
- d) altri costi di esercizio, tra cui costi di materiali, forniture e prodotti analoghi e le spese di certificazione di laboratorio, per un massimo del **20% delle spese di progetto** di ciascun partner;
- e) spese generali forfettarie, fino al **15% delle spese di personale** di ciascun partner.

Per le attività di INNO PROD, sono inoltre ammesse spese per:

- a) studi di fattibilità per export su nuovi mercati;
- b) comunicazione innovativa legata a export su nuovi mercati;
- c) certificazioni estere per promuovere prodotti;
- d) traduzione manuali.

Caratteristiche ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione prevista, come già indicato, è concessa a **fondo perduto**. L'agevolazione concessa per singolo progetto di S&I **non potrà essere superiore a € 800.000,00** e sarà determinata sulla base delle seguenti condizioni:

Tipologia di attività	PMI	Grande Impresa	Università
ASS	40%	40%	40%
INNO ORG	50%	15%	/
INNO PROD	€ 200.000,00 nel triennio (De minimis)	€ 200.000,00 nel triennio (De minimis)	

Istruttoria per la valutazione delle domande

Sarà possibile presentare domande a valere sul bando esclusivamente per mezzo del Sistema informativo regionale (SIAGE - www.siage.regione.lombardia.it), a partire dalle **ore 12.00 del giorno 1 febbraio 2017**.

La procedura valutativa sarà a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, derivato dal numero di protocollo assegnato dalla piattaforma SIAGE. Per tale motivo si invitano le imprese interessate **a registrarsi, sin da ora, alla piattaforma** informatica regionale.

L'istruttoria di ammissibilità si comporrà in:

In un'ottica di autoanalisi iniziale delle proposte progettuali, da parte delle imprese interessate, si suggerisce di esaminare con attenzione il **capitolo 12.2 "Istruttoria di merito tecnico"** del bando: tale passaggio, infatti, fornisce utili indicazioni per comprendere se il progetto è nel tema e nelle finalità promosse dalla misura.

NEW: MATERIALE INCONTRO TECNICO DEL 1 DICEMBRE 2016